

Come costruire un corso efficace di Advanced Placement® di italiano.

Roberta Pennasilico,
NAPLES MIDDLE HIGH SCHOOL

L'esame di Advanced Placement® è il punto di arrivo di un percorso di studio della lingua e della cultura italiana al liceo americano. L'esame comprende un insieme di prove basate su materiale autentico e su attività di produzione scritta e orale. L'esame è quindi uno strumento attraverso il quale lo studente o la studentessa di italiano dimostra di aver raggiunto un livello di competenza linguistica avanzata e un'ampia consapevolezza culturale relativa alle tradizioni e ai costumi degli italiani. Il ruolo del/della docente nei corsi di AP® è naturalmente fondamentale per aiutare gli studenti e le studentesse ad approfondire la conoscenza della straordinaria cultura italiana, ma una pianificazione accurata di un buon corso diventa essenziale non solo per accompagnare la classe nel viaggio di apprendimento dell'italiano a livello di competenza avanzato, ma anche per portarli a superare l'esame con successo.

Il corso di Advanced Placement® è, per sua natura, vario, articolato e stimolante, sia per il/la docente che per la classe. Il syllabo si rifà a sei macrotemi che coprono gli aspetti salienti della realtà socioculturale italiana. Tuttavia, oltre allo studio delle tradizioni e delle usanze radicate della nostra storia e della nostra cultura, il corso è arricchito da argomenti di attualità discussi e affrontati in classe regolarmente, spesso presentati alla classe attraverso materiale autentico. La struttura dell'esame è determinata e richiede dei requisiti ben definiti, ma nel corso dell'anno scolastico il/la docente ha ampia libertà di spaziare negli argomenti di attualità e interesse generale, relativi agli argomenti di tendenza e di attualità. Nella nostra opinione, c'è una relazione molto stretta tra un corso ben disegnato e un esame superato con successo. Prima di tutto, una buona pianificazione permette agli studenti e alle studentesse non solo di approfondire gli aspetti generali della tradizione italiana, ma anche di immergersi nelle sfaccettature della società italiana attuale autentica, costantemente in evoluzione. In più, un corso ben pianificato, che contempi l'adozione di una serie di suggerimenti e routine di cui parliamo in questo articolo, metterà

gli studenti e le studentesse in condizione di superare l'esame con successo e senza stress. Infine, secondo noi esiste la concreta possibilità che gli studenti e le studentesse che al liceo trovano il corso stimolante, divertente ed anche efficace -visto che li ha portati a superare l'esame con successo- siano inclini a continuare lo studio dell'italiano all'università.

Una efficace preparazione del corso rende quindi la pianificazione delle lezioni più semplice e piacevole anche per il/la docente, perché: si presenta costantemente alla classe materiale di attualità; solleva dallo stress dell'osservanza rigida del curriculum, perché tutte le notizie di attualità discusse in classe hanno a che fare con uno o più temi del corso AP[®] (vedi Appendice, immagine 1); facilita le discussioni di classe su argomenti di cultura e di opinione; dà ispirazione per creare attività originali coinvolgenti; spinge a rinnovare i contenuti del corso costantemente; integra le attività tipiche dell'esame all'interno delle lezioni originali o basate su materiale autentico o tratte dai libri di testo.



Il corso AP[®] si fonda su tre grandi pilastri:

1. Attività linguistiche basate sui temi AP[®]: questo significa che il/la docente utilizza una vasta gamma di materiale (autentico o pubblicato nei libri di testo) che rappresenta la storia e la realtà socio-culturale italiana. Qualsiasi argomento proposto coprirà uno o più degli argomenti suggeriti dai temi e dovrebbe essere indicato alla classe prima e durante le attività didattiche, per renderla consapevole degli argomenti trattati. Il materiale proposto dovrebbe essere sempre accompagnato da domande per la comprensione, attività di domande a scelta multipla, vero/falso, cloze, ecc.
2. L'attualità: protagonista assoluta del corso, l'attualità nelle lezioni include le informazioni presenti sui giornali e i siti web dei giornali, i servizi dei telegiornali e dei radiogiornali, i post sui social media, le pubblicità, interviste a personaggi famosi della politica e della società civile, sondaggi e argomenti di tendenza. Il linguaggio dei social e della tecnologia in generale è un linguaggio familiare per gli studenti e offre così un ottimo strumento per stimolare attività linguistiche in classe.
3. La struttura dell'esame: le prove dell'esame basate su domande a scelta multipla o di produzione scritta e orale dovrebbero essere

presenti nella maggioranza delle attività proposte alla classe come parte di una routine all'interno delle lezioni, così gli studenti e le studentesse si allenano e si preparano automaticamente alla struttura dell'esame in maniera naturale e senza stress durante l'arco dell'anno scolastico.

Alla fine del corso, quindi, gli studenti e le studentesse di AP[®] dovrebbero aver ricevuto sufficienti informazioni da conoscere e descrivere gli aspetti principali delle tradizioni e della realtà **socioculturale** dell'Italia. I sei macrotemi e i relativi sottotemi guidano i/le docenti nel fornire queste informazioni alla classe. Le attività linguistiche e il materiale autentico relativo ai temi aiutano gli studenti e le studentesse ad approfondire la conoscenza della storia italiana, a descrivere degli aspetti culturali, formarsi ed esprimere delle opinioni e infine confrontare la cultura italiana con la propria. Ogni tema, inoltre, fornisce al/alla docente una serie di spunti da sottoporre alla classe. Per esempio, se si vuole trattare l'argomento *"la famiglia italiana"*, si copre sicuramente uno dei temi AP[®], ma si possono includere una serie di sottotemi: si può parlare di relazioni familiari, di tradizioni, di economia familiare, dei ruoli in famiglia, delle nuove famiglie (multiculturali, omogenitoriali, allargate), di diritti civili, di bassa natalità e invecchiamento del Paese, delle politiche in supporto delle famiglie, degli articoli della Costituzione relativi alla famiglia, ecc. Insomma, anche se l'argomento centrale è relativo ad uno dei macrotemi, le attività e gli spunti di discussione possono allargarsi ai sottotemi di altri gruppi, non snaturando, ma anzi arricchendo il valore dell'unità didattica.

Un esempio pratico: se si sta insegnando una lezione su *"L'uso dei social media tra gli adolescenti italiani"*, anche se l'argomento centrale rientra nel gruppo tematico *"Scienze e Tecnologia"*, in realtà gli argomenti ad esso legati possono riferirsi a sottotemi di altri gruppi tematici, ma totalmente coerenti con l'argomento dell'unità didattica. Si potrebbero e dovrebbero discutere argomenti come l'uso delle app, il tempo libero, l'influenza dei media sul linguaggio, l'uso sicuro del web, argomenti di tendenza (che rappresentano anche sottotemi come: *"etica, tempo libero, lingue e identità"*), ma si potrebbe e dovrebbe parlare anche dei nuovi lavori dovuti alla tecnologia, dei vantaggi e gli svantaggi dell'uso della tecnologia, di certificazioni e specializzazioni necessarie per lavorare in ambiti tecnologici. In questo caso, si fa riferimento ad altri sottotemi, come *"l'economia, istruzione e carriere, il mondo del lavoro"*. Inoltre, la lezione

potrebbe terminare mostrando alla classe un famoso film italiano pluri-premiato che parla dei rapporti relazionali influenzati dall'uso della tecnologia, "Perfetti sconosciuti", di Paolo Genovese. In questo caso, la classe imparerà e discuterà di temi come "il cinema italiano contemporaneo, valori personali e visione della società, strutture familiari, relazioni tra diverse generazioni, genere e sessualità." L'unità didattica avrà così coperto diversi argomenti correlati, dando così agli studenti e alle studentesse una visione ampia e variegata di molteplici tematiche (vedi Appendice, immagine 2).

Una pratica molto efficace per approfondire gli argomenti culturali indicati dai temi è la discussione di classe. A livello avanzato, le discussioni di classe permettono di affrontare argomenti culturali e utilizzare la lingua per veicolare le conversazioni ed esprimere opinioni. Naturalmente la natura degli argomenti, il vocabolario e il ritmo del dibattito dovrebbe essere facilitata dal/dalla docente, in maniera da includere tutta la classe nell'apprendimento delle questioni e nella pratica della lingua. Sarebbe utile stabilire alcune regole generali da far rispettare durante la conversazione, come per esempio: ascolta attentamente e partecipa attivamente; puoi criticare un'idea, ma non la persona che la sostiene; ribatti a un'affermazione con un'altra affermazione più oggettiva possibile; tieni sempre un atteggiamento sempre rispettoso delle opinioni altrui. A questo punto, si propone un argomento di conversazione relativo a un'unità didattica affrontata in classe, naturalmente legata ad un aspetto importante della cultura italiana. Alcuni esempi di argomenti di discussione di classe: *"Gli stereotipi relativi alla cultura italiana sono quasi tutti veri."*, *"18 anni è troppo presto per lasciare la famiglia e andare all'università"*, *"La dieta mediterranea è il migliore modello nutrizionale."*. In generale, gli studenti e le studentesse partecipano volentieri e attivamente a questo tipo di discussione: in questo modo, approfondiscono un tema culturale utilizzando la lingua.

Il secondo pilastro del corso di AP[®] riguarda l'attualità. Consultare e utilizzare le notizie di attualità sui giornali digitali o sul web è molto importante per creare lezioni originali e accattivanti per gli studenti. Si possono utilizzare le notizie principali e gli articoli più importanti sul web, ma sono utilissime anche le notizie minori, che offrono spunti interessanti per parlare di tendenze, consuetudini, novità, mode, ecc. I post e le notizie

sui social sono sempre particolarmente accattivanti per i/le giovani e favoriscono così delle efficaci discussioni di classe. Il consiglio è quello di navigare sulle prime pagine web dei principali quotidiani nazionali, ma anche alcune riviste specializzate per adolescenti -quindi con un linguaggio più accessibile-, blog scritti da studenti delle scuole superiori e pubblicati sul web. Alcune fonti molto utili sono anche alcuni podcast, i profili social delle maggiori radio e canali televisivi e di alcuni personaggi popolari della società civile, del mondo letterario, scientifico, artistico e musicale. Tutte queste piattaforme forniscono notizie e curiosità importantissime per creare lezioni originali e discussioni di classe. In particolare, i post relativi a celebrazioni o anniversari culturali suggeriscono idee per progetti e attività di classe (vedi Appendice, immagine 3. Fonte: laRepubblica.it).

Il terzo pilastro del corso AP[®] riguarda la struttura dell'esame. Fin dalle prime attività presentate all'inizio dell'anno scolastico, gli studenti e le studentesse dovrebbero acquisire familiarità con le prove dell'esame. La classe dovrebbe sempre tener presente che all'esame dovranno rispondere a una serie di domande a scelta multipla basate su materiale cartaceo e su audio autentici. In particolare, le MCQ sono su: materiale promozionale, un testo letterario, un articolo con un'infografica, una lettera, un servizio giornalistico e un articolo, una conversazione e una tabella, un'intervista, delle istruzioni e una presentazione. La produzione libera orale e scritta, invece, richiede la risposta a una mail formale, un saggio argomentativo, una conversazione informale e un confronto culturale su uno degli argomenti relativi ai temi. Tutte queste attività dovrebbero far parte delle routines di classe durante l'intero anno scolastico: in questo modo, gli studenti e le studentesse si abitueranno alla modalità delle prove dell'esame mentre sono coinvolti nelle normali attività didattiche.

Per fare in modo che le prove d'esame diventino parte integrante della lezione, il/la docente dovrebbe creare delle domande a scelta multipla o un'attività di produzione orale o scritta al materiale utilizzato per l'unità didattica. Questo materiale potrebbe essere tratto dal libro di testo o potrebbe essere materiale autentico. Alcuni libri di testo comprendono esercizi di questo tipo, come le domande a scelta multipla che seguono un brano letterario, oppure la richiesta di scrivere una mail su un particolare argomento, oppure una domanda che richiede un confronto culturale tra

la realtà italiana e quella dello studente o della studentessa. Tuttavia, secondo la nostra esperienza, i libri di testo comunemente utilizzati non offrono un numero tale di attività simili all'esame da creare delle routine didattiche. Inoltre, come precedentemente suggerito, sarebbe auspicabile usare materiale autentico in classe regolarmente. In questo senso, allora, si suggerisce al/alla docente l'abitudine di creare delle attività simili alle prove d'esame che completino gli esercizi, le letture e le discussioni di classe basate sul materiale autentico relativo all'unità didattica presentata.

Per riassumere, rispetto a una lezione tradizionale che parte da un tema AP[®], propone un'unità didattica basata su materiale fornito da libri di testo e conclude con attività di ripasso, suggeriamo prima di tutto di allargare lo sguardo ai sottotemi -anche di categorie diverse- per offrire alla classe diversi spunti di approfondimento culturale di tematiche collegate. Poi, pianificare una lezione che utilizzi sì materiale del libro di testo, ma preferire testi e/o esercizi che includano attività originali simili alle prove d'esame (domande a scelta multipla, risposta a una mail, un confronto culturale, ecc.). In caso queste attività manchino, suggeriamo che il/la docente le crei, possibilmente su materiale autentico. In aggiunta al materiale incluso nel libro di testo o in materiale supplementare, è bene ribadirlo, è fondamentale utilizzare materiale autentico relativo all'attualità su cui è auspicabile creare delle attività simili alle prove d'esame. In questo modo, gli studenti e le studentesse non solo approfondiranno gli aspetti fedeli della realtà autentica italiana, ma si abitueranno alle attività tipiche dell'esame durante tutto l'anno scolastico. In particolare, il materiale audio/video autentico e la lettura e la discussione di post e notizie di attualità aiuteranno gli studenti e le studentesse ad abituarsi all'ascolto di materiale audio e ad esprimere un'opinione chiara nel saggio argomentativo e/o nel confronto culturale. Insomma, se abituati a queste attività, quando sosterranno l'esame, non dovrebbero avere sorprese o essere sopraffatti dal nervosismo (vedi Appendice, immagine n. 4).

Inoltre, parte dell'unità didattica allargata suggerita è l'uso delle griglie valutative dell'esame, disponibili sul sito del College Board[®], che danno l'idea sui requisiti da soddisfare per superare l'esame con successo. Utilizzando queste griglie valutative sulle attività svolte in classe, gli studenti e le studentesse saranno consapevoli dei tratti distintivi di un buon esame. Infine, il/la docente potrebbe assemblare una serie di attività simili a quelle dell'esame che abbiano il filo conduttore della lezione svolta in classe (esame simulato), oppure far fare pratica con la parte di produzione

libera di esami autentici del passato, disponibili sul sito del College Board®. Possibilmente, poi, alla fine dell'anno il/la docente dovrebbe proporre una serie di schede riassuntive per far ripassare gli argomenti generali. Anche il ripasso delle schede auto-valutative possibilmente fornite alla fine di ogni unità didattica **dovrebbe aiutare** a ripassare gli argomenti affrontati durante l'anno. In conclusione, i suggerimenti indicati sono, secondo la nostra valutazione, le caratteristiche essenziali di un corso AP® di provata efficacia.

APPENDICE

IMMAGINE 1: I TEMI AP[®]

AP Italian Language and Culture Recommended Contexts

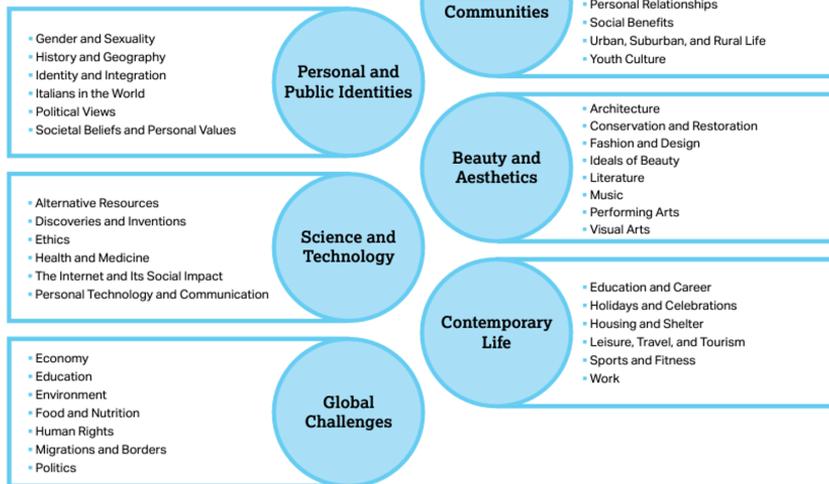


IMMAGINE 2: UN'UNITÀ DIDATTICA PUÒ COPRIRE DIVERSI SOTTOTEMI

Esempio di lezione: «L'uso dei social media tra gli adolescenti italiani»

Blue Box:

- L'uso delle app
- Il tempo libero
- L'influenza dei media sul linguaggio
- L'uso sicuro del web
- Argomenti di tendenza

Green Box:

- Nuovi lavori
- I vantaggi e gli svantaggi della tecnologia
- Studi e certificazioni
- specializzazioni

Red Box:

- Il cinema italiano contemporaneo
- Pregiudizi
- Relazioni familiari

Themes and Contexts:

- Theme 1:** **Sfide globali - Global challenges**
 - a. Economy
 - b. Education
 - c. Environment
 - d. Food and Nutrition
 - e. Human Rights
 - f. Migration and borders
 - g. Politics
- Theme 2:** **Scienza e Tecnologia - Science and Technology**
 - a. Alternative resources
 - b. Discoveries and Inventions
 - c. Ethics
 - d. Health and Medicine
 - e. The Internet and its social impact
 - f. Personal Technology and Communication
- Theme 3:** **Vita contemporanea - Contemporary issues**
 - a. Education and Career
 - b. Holidays and Celebrations
 - c. Housing and Shelter
 - d. Leisure
 - e. Leisure, Travel and Tourism
 - f. Sports and Fitness
 - g. Work
- Theme 4:** **Identità privata e pubblica - Personal and Public Identity**
 - a. Gender and sexuality
 - b. History and Geography
 - c. Identity and Integration
 - d. Italians in the World
 - e. Languages and Identity
 - f. Political views
 - g. Societal beliefs and Personal values
- Theme 5:** **Famiglia e Società - Family and Communities**
 - a. Family Structures
 - b. Generational relationships
 - c. Social Benefits
 - d. Urban/Suburban/Rural life
 - e. Youth culture
- Theme 6:** **Bellezza e Estetica - Beauty and Aesthetics**
 - a. Architecture
 - b. Conservation and restoration
 - c. Fashion and design
 - d. Ideals of Beauty
 - e. Literature
 - f. Music
 - g. Performing Arts
 - h. Visual Arts

Roberta Pennasica, NMIS

IMMAGINE 3: I POST SULLE CELEBRAZIONI FORNISCONO IDEE PER APPROFONDIRE UN ARGOMENTO CULTURALE E INCENTIVARE DISCUSSIONI DI CLASSE.

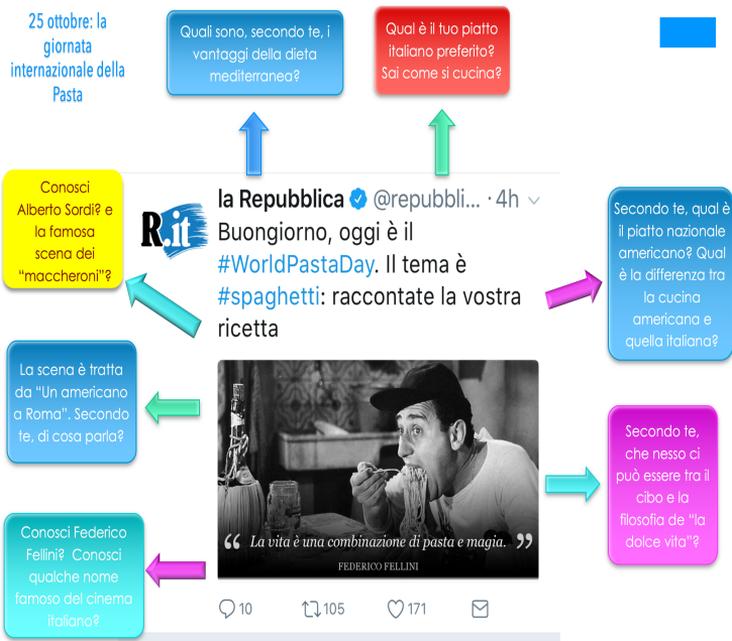


IMMAGINE 4: UNITÀ DIDATTICA ALLARGATA RISPETTO ALL'IMPOSTAZIONE TRADIZIONALE

